

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2016, n. 25-3648

Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) - Approvazione degli indirizzi strategici e presa d'atto della proposta di piano delle performance per il triennio 2016-2018.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

L'articolo 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

L'ARPEA è ente strumentale della Regione, dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, così come prevede lo Statuto dell'ARPEA, approvato con DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007.

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 31-2732 del 29 dicembre 2015 ha provveduto alla nomina del Direttore dell'ARPEA a seguito di selezione pubblica, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della l.r. 16/2002 e ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Agenzia così come modificato con DGR n. 19-2318 del 26 ottobre 2015.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, le pubbliche amministrazioni sono tenute annualmente alla redazione di un documento programmatico triennale, denominato Piano delle Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, con il quale vengono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e vengono definiti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi da assegnarsi al personale e i relativi indicatori della performance.

Sulla base di tale obbligo, si è avviato un confronto con il Direttore dell'ARPEA, nel quale sono stati indicati alcuni obiettivi strategici da perseguire nel prossimo triennio 2016-2018.

In particolare è stato richiesto all'Agenzia di consolidare i livelli di performance dell'Agenzia nelle funzioni di organismo pagatore, con particolare riferimento alla scadenza del 30 giugno di ogni anno per il raggiungimento della performance del 95% dei fondi FEAGA ed alla scadenza del 15 ottobre per il raggiungimento della performance dei fondi FEASR. E' stato inoltre richiesto all'Agenzia di operare in direzione di un miglioramento della trasparenza amministrativa e della comunicazione, di potenziare il livello di dematerializzazione, oltreché di migliorare l'efficienza, con particolare riguardo ai controlli.

Sulla base di tali obiettivi strategici, il Direttore di ARPEA ha predisposto il Piano delle Performance, con la trasmissione da parte dell'Agenzia del documento definitivo pervenuto in data 7 luglio 2016 (prot. n. 30205), che in allegato fa parte integrante della presente deliberazione. In tale documento gli obiettivi strategici del triennio 2016-2018 sono stati enucleati in obiettivi operativi validi per l'anno 2016.

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione degli indirizzi strategici relativi al piano delle performance 2016-2018 di ARPEA illustrati in precedenza e di prendere atto del documento

predisposto da ARPEA, sulla base di tali indirizzi, valido per il periodo 2016-2018, contenente, gli obiettivi operativi per gli anni 2016-2018.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voti unanimi

delibera

- di prendere atto della proposta del Piano delle performance presentata da ARPEA per il periodo 2016-2018, come da documento che in allegato fa parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare, gli indirizzi strategici relativi al piano delle performance dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), per il periodo 2016-2018;
- di dare atto il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2016/2018

Premessa:

Il presente documento fornisce la rappresentazione delle performance di Arpea così come stabilito dall'art.10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Verranno esposti i principali obiettivi strategici e operativi che l'amministrazione intende perseguire nel triennio successivo.

Missione

L'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), avvenuta con legge regionale n. 35 del 13 novembre 2006 – art.12, si colloca nell'ambito dell'obiettivo strategico della razionalizzazione legislativa ed amministrativa del settore agricolo, settore nel quale l'Agenzia viene nel tempo ad assumere un ruolo sempre più decisivo. Sono proprio i dettami della legge istitutiva e del decreto ministeriale n. 16 del 2 gennaio 2008 che, riconoscendo l'ARPEA quale organismo pagatore della Regione Piemonte, attribuiscono **all'Agenzia il delicato e pregnante compito di garantire una corretta ed efficace gestione dei pagamenti dei contributi comunitari statali e regionali a beneficio del settore agricolo della Regione Piemonte.**

Individuazione degli obiettivi strategici

L'Arpea intende orientare il proprio focus all'interno di questi ambiti:

1. Gestione delle attività finalizzate alla riforma Pac 2014-2020;
2. Performance di pagamento per i fondi Feaga;
3. Performance di pagamento per i fondi Feasr;
4. Piano Agricoltura 2.0;
5. Domanda Grafica" in applicazione dell'art. 17(2) del Reg. (UE) n. 809/2014;
6. Certificazione dei conti;
7. Certificazione Iso 27001/2013;
8. Razionalizzazione dei controlli.

1. Gestione delle attività finalizzate alla riforma Pac 2014-2020:

Arpea effettua pagamenti per i contributi connessi alla politica agricola comune (PAC) tramite i seguenti fondi: il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Relativamente al fondo FEAGA, il 1° agosto 2014 l'Italia, insieme agli altri Stati membri dell'Ue, ha comunicato alla Commissione europea le proprie scelte nazionali relative all'applicazione della Pac per il periodo di programmazione 2014-2020 (anche se la nuova Pac

è effettivamente operativa a partire dal 2015). Con l'entrata in vigore della nuova PAC, sono numerose le novità per l'agricoltura italiana.

L'obiettivo principale è quello di rendere più selettivo il sostegno agli agricoltori: sia rispetto alla platea dei beneficiari, d'ora in poi ristretta ai soli "agricoltori attivi", sia rispetto alle situazioni o ai comportamenti meritevoli di sostegno, attraverso lo "spacchettamento" del vecchio pagamento unico aziendale in un menù di sette diversi possibili pagamenti, tra i quali gli Stati membri hanno scelto quali attivare e per quale ammontare.

L'Italia ha adottato le scelte nazionali di attuazione del sistema dei pagamenti diretti della Pac 2014-2020 a seguito delle decisioni del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014;

Tali scelte sono state numerose e complesse, tuttavia le più importanti, che incidono a livello delle liquidazioni dei contributi, sono le seguenti:

- "spacchettamento" in cinque componenti di pagamenti diretti (anziché sette) con le seguenti percentuali del massimale nazionale: pagamento di base (58%), pagamento verde (30%), pagamento per i giovani agricoltori (1%), pagamento accoppiato (11%), pagamento per i piccoli agricoltori;
- regionalizzazione con l'individuazione della "regione unica" nazionale;
- modello di convergenza "irlandese", con pagamento verde calcolato a livello individuale, in proporzione al pagamento di base;
- ampliamento della lista di soggetti esclusi a priori (*black list*) e individuazione dei requisiti soggettivi per l'individuazione dell'agricoltore attivo.

Tenuto conto della complessità della nuova programmazione, la commissione europea ha ritardato l'applicazione della riforma della pac 2014-2020 di un anno. La definizione dei titoli aziendali per i pagamenti diretti è iniziata solo nell'anno 2015, di conseguenza i relativi pagamenti sulla nuova programmazione entrano a regime dall'anno 2016.

Tutte queste novità determinano la necessità di predisporre nuove applicativi informatici e nuove procedure al fine di garantire la correttezza dei pagamenti effettuati.

Relativamente al fondo Feasr (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), il 28 ottobre 2015 la Commissione europea, ha definitivamente approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020. Il PSR è lo strumento attraverso cui ciascuna regione programma e attua le politiche strutturali per lo sviluppo rurale dell'Unione europea, utilizzando le risorse del FEASR. Il PSR delinea gli indirizzi di sviluppo delle politiche di innovazione per l'agricoltura e per tutti i settori economici presenti nelle aree rurali, definendo le priorità per l'utilizzo di circa 1 miliardo di euro di finanziamento pubblico, disponibile per il periodo di 7 anni 2014-2020.

Il PSR si articola in Priorità e Focus area che sono attività attraverso delle specifiche Misure.

In particolare il PSR persegue le 6 priorità dell'UE in materia di sviluppo rurale:

- P1: trasferimento di conoscenze e innovazione
- P2: competitività dell'agricoltura
- P3: filiere alimentari e gestione dei rischi
- P4: ambiente (biodiversità e paesaggi, acque, suoli)
- P5: cambiamento climatico (efficienza nell'uso delle risorse e riduzione delle emissioni)
- P6: inclusione sociale e sviluppo delle zone rurali

Le misure comprendono una serie di interventi, attivati attraverso i bandi, che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità e focus area sopracitate.

Con il PSR la Regione Piemonte ha attivato **15 Misure** che nel loro insieme sono composte da **66 tipi di interventi**.

I primi bandi del nuovo Psr 2014-2020 sono stati attivati a fine 2015 e scadono verso la metà del 2016. Ciò comporta, rispetto alla precedente programmazione, la necessità di rivedere tutti gli applicativi informatici attualmente in uso e tutte le procedure finora adottate.

2. Performance di pagamento per i fondi Feaga:

L'obiettivo è relativo al pieno utilizzo delle risorse disponibili per l'agricoltura in Piemonte sul fondo FEAGA. Il Regolamento (UE) 907/2014 prevede che i pagamenti nell'ambito dei regimi e delle misure di sostegno di cui al fondo Feaga siano eseguiti nel periodo dal 1 dicembre al 30 giugno dell'anno civile successivo. Quando le spese pagate oltre i termini rappresentano fino al 5% delle spese pagate nel rispetto dei termini non è operata alcuna riduzione dei pagamenti mensili.

Quando le spese pagate oltre i termini superano il limite del 5 %, tutte le spese supplementari pagate oltre i termini sono ridotte secondo le seguenti modalità:

- a) le spese pagate nel primo mese successivo al mese in cui scadeva il termine di pagamento sono ridotte del 10 %,
- b) le spese pagate nel secondo mese successivo al mese in cui scadeva il termine di pagamento sono ridotte del 25 %,
- c) le spese pagate nel terzo mese successivo al mese in cui scadeva il termine di pagamento sono ridotte del 45 %,

Stante le difficoltà riscontrate da alcuni organismi pagatori e da varie autorità dei paesi UE nel primo anno di applicazione della nuova Pac (2015-2016) in misura del tutto eccezionale la commissione ha confermato l'intenzione per l'anno finanziario 2015-2016 di non applicare le sanzioni per i pagamenti eccedenti la riserva del 5% costituita sulla base dell'estendere la data

entro cui gli stati membri possono effettuare i pagamenti diretti senza riduzioni del tasso di rimborso da parte dell'ue al 15 ottobre 2016

Il raggiungimento di queste performance comporta per l'ente Arpea lo studio attento della normativa, il coordinamento con Agea per la definizione delle modalità operative da adottare, l'analisi degli sviluppi da apportare agli applicativi informatici e un'attenta programmazione delle tempistiche di pagamento. I soggetti coinvolti sono molteplici (Agea coordinamento, Sin, Csi, Caa) e il coordinamento fra le loro azioni garantisce il raggiungimento della performance.

3. Performance di pagamento per i fondi Feasr:

L'obiettivo è relativo al pieno utilizzo delle risorse disponibili per l'agricoltura in Piemonte sul fondo FEAGA.

L'art. 38 del reg 1306/2013 prevede che la Commissione proceda al disimpegno automatico della parte di impegno di bilancio relativo al Psr che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non siano state presentate dichiarazioni di spesa conformi, a titolo di spese effettuate, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.

Pertanto il rispetto della tempistica gioca un ruolo centrale per evitare il disimpegno automatico attraverso il meccanismo N+3 stabilito dalla Commissione Europea.

Il raggiungimento di queste performance comporta per l'ente Arpea lo studio attento della normativa, il coordinamento con l'autorità di gestione per la definizione delle modalità operative da adottare, l'analisi degli sviluppi da apportare agli applicativi informatici e un'attenta programmazione delle tempistiche di pagamento. I soggetti sono molteplici (Autorità di gestione, organismi delegati, Csi, Caa) e il coordinamento fra le loro azioni garantisce il raggiungimento della performance.

4. Piano Agricoltura 2.0:

Il "piano Agricoltura 2.0" ha un obiettivo ambizioso: eliminare la burocrazia inutile e ridurre a zero l'utilizzo di carta nella presentazione e nella gestione amministrativa relativa alle domande di contributo delle aziende agricole.

Il piano prevede:

-Anagrafe Unica delle Aziende Agricole - Istituzione di un database federato degli Organismi Pagatori (cloud) che integra e rende disponibili tutte le informazioni aggiornate su base

territoriale;

-Fascicolo Aziendale unico- Prevede la gestione integrata con: il piano colturale, il piano assicurativo individuale e il quaderno di campagna. Le imprese faranno una sola istanza che sarà poi condivisa tra amministrazioni. Si prevede che i beneficiari potranno dichiarare oltre il 50% di dati in meno rispetto ad oggi. Meno oneri burocratici, informazioni coerenti ed omogenee sulle quali basare tutti i contributi dell'azienda, con un duplice risultato: semplificazione per l'agricoltore e maggiore efficienza dei controlli a carico dell'Amministrazione;

-Domanda Pac precompilata - Il produttore (autonomamente o assistito dal CAA) potrà dare semplice conferma dei dati pre-inseriti o integrare e completare le informazioni, se la sua situazione aziendale è variata rispetto all'anno precedente;

-Introduzione Pagamento anticipato - Sarà possibile erogare l'anticipo dei pagamenti Pac fino al 100% dell'importo dovuto per le aziende che ne faranno richiesta all'atto della domanda, direttamente a giugno o comunque nel corso dell'estate senza essere autorizzati dalla Commissione, invece che a dicembre, tramite accesso al credito bancario;

-Interscambio dati con Agea coordinamento – sviluppo di un metodo di interscambio definito agent power center che garantisca una maggior efficienza nel trasferimento dei dati tra gli enti coinvolti (nuova architettura);

-Banca dati Unica dei Certificati - Sarà coordinata a livello nazionale la raccolta, la durata e la validità delle certificazioni (antimafia, DURC, ecc.), evitando alle aziende di presentare la stessa documentazione a diverse Amministrazioni ovvero più volte in base alle domande presentate;

-Domanda Unificata - Ciascuna azienda potrà presentare, autonomamente o recandosi presso qualsiasi struttura di assistenza (CAA) presente sul territorio nazionale, un'unica domanda di aiuto, che accorpi le richieste Pac, Uma, Psr, Assicurazioni, ecc, indipendentemente dal Responsabile del procedimento di ogni singolo procedimento amministrativo. Saranno le amministrazioni a dover interscambiare i dati.

5. “Domanda Grafica” in applicazione dell’art. 17 del Reg. (UE) n. 809/2014:

Il regolamento prevede che le aziende al fine di identificare non solo le particelle agricole condotte possa utilizzare un modello grafico e non basarsi unicamente su una dichiarazione alfanumerica.

L'azienda dopo aver costituito il suo piano colturale, evidenziando e giustificando la conduzione tramite legittimi titoli di conduzione, potrà utilizzare un applicativo grafico e

individuare in seno alle macrocolture proposte dal sistema, le colture specifiche dell'anno campagna, attraverso un editor grafico di trasposizione dati.

La domanda grafica costituisce un passo in avanti per la semplificazione della presentazione delle domande di aiuto in agricoltura, in quanto il beneficiario può verificare visivamente la corrispondenza tra i dati in possesso alla pubblica amministrazione e la sua situazione reale in azienda.

6. Certificazione dei conti:

Ai sensi del Regolamento (UE) 1306/2013, l'organismo pagatore, affinché vengano riconosciute le spese comunitarie, deve essere riconosciuto. Il riconoscimento è subordinato annualmente al rilascio di una certificazione da parte di un organismo di certificazione indipendente, a garanzia del rispetto di tutti i parametri previsti dalla normativa.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di ottenere non solo la certificazione dei conti, ma anche un livello soddisfacente di risultanza delle verifiche, garantendo nel corso del triennio un miglioramento qualitativo dei risultati delle verifiche periodiche effettuate dalla società di certificazione.

7. Certificazione Iso 27001/2013:

Ai sensi del Regolamento (UE) 907/2014, a decorrere dal 16 ottobre 2016 la sicurezza dei sistemi d'informazione deve essere certificata in conformità con l'Organizzazione internazionale per la standardizzazione 27001: Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni — Requisiti (ISO).

Finora Arpea ha garantito la conformità alla Iso 27001/2013, a partire dal 2016 occorrerà ottenere la certificazione. Questo comporta per l'ente una revisione delle proprie procedure e un innalzamento degli standard in materia di sicurezza delle informazioni.

Il processo di certificazione coinvolge tutte le strutture interne ed esterne (in particolare il Csi ed i Caa) che gestiscono i dati necessari allo svolgimento dei compiti dell'agenzia.

8. Razionalizzazione dei controlli:

Al fine di una legittima e corretta erogazione di contributi comunitari i Regolamenti UE prescrivono alle autorità di pagamento di effettuare un'articolata serie di controlli diversificati in relazione ai premi richiesti e ai fondi comunitari di pertinenza (FEAGA – Domanda Unica e FEASR – Programma di Sviluppo Rurale).

In particolare vari regolamenti comunitari, da ultimo il Regolamento (UE) 1306/2013, definiscono cosa si intenda per Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e quali siano i controlli e le verifiche da effettuarsi per tutelare e salvaguardare i fondi comunitari.

Il sistema si articola in una serie di controlli amministrativi e informatici che, grazie alla consultazioni di banche dati informatizzate e certificate dalla pubblica amministrazione, permettono l'individuazione univoca del soggetto richiedente, l'accertamento dei diritti, la verifica incrociata con le domande di aiuto e l'identificazione delle particelle agricole richieste a premio e, di conseguenza, l'ammontare del contributo richiesto.

Parallelamente ai controlli amministrativi e informatici, il SIGC prevede, su un parte di domande presentate, l'effettuazione di controlli in loco e la verifica del regime di condizionalità (Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)).

In particolare i controlli di maggior rilievo possono essere sintetizzati in:

- controlli ammissibilità superfici e zootecnia;
- controlli di condizionalità;
- controlli finalizzati al rispetto degli impegni a valere su determinate misure del Programma di Sviluppo Rurale, nonché controlli in loco ed ex post sulle misure ad investimento del Programma stesso;
- controlli di secondo livello sugli organismi a cui si sono delegate attività afferenti il pagamento di contributi comunitari.

Tali controlli devono essere eseguiti dall'Organismo pagatore (e dall'Autorità di gestione per quanto riguarda le domande di aiuto afferenti il PSR) e possono essere delegate ad organi terzi, tramite apposite convenzioni di delega.

A differenza degli anni passati dove i controlli delegati venivano effettuati principalmente tramite la società Sin, società partecipata da Agea coordinamento, nel corso del 2016 si intende avviare una procedura selettiva per delegare in esterno i controlli di condizionalità e di secondo livello. Inoltre nel corso dei prossimi anni si intende informatizzare la gestione delle risultanza dei controlli per rendere più celere il processo di gestione amministrativa degli esiti.

Infine nel triennio 2016-2018 si intendono poi avviare una serie di azioni mirate a effettuare i controlli tramite l'ausilio di tecnologie avanzate (sensori, droni, immagini georiferite).

Declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi:

La tabella seguente tramuta gli obiettivi strategici in obiettivi operativi declinati nei vari anni di riferimento.

Macrocategoria	2016		2017		2018	
	Descrizione obiettivo	Criterio di misura	Descrizione obiettivo	Criterio di misura	Descrizione obiettivo	Criterio di misura
Gestione delle attività finalizzate alla riforma Pac	Start up del nuovo psr 2014-2020 e delle nuove normative in materia di regime di pagamento unico	Predisposizione dei nuovi applicativi e delle procedure necessarie per i pagamenti entro i termini utili alle scadenze comunitarie	Affinamento dei processi finalizzati ad una più rapida e lineare erogazione dei contributi comunitari, nazionali e regionali	Revisione degli applicativi e delle procedure approvate nel corso del 2016 per il miglioramento dell'efficienza nei pagamenti	Attività a regime: sperimentazione di nuove soluzioni di condivisione e partecipazione attiva ai procedimenti amministrativi	Revisione degli applicativi e delle procedure approvate nel corso del 2016 integrando il concetto di procedimento amministrativo
Performance di pagamento per i fondi Feaga	Raggiungimento della performance sulle somme ammissibili a pagamento	Raggiungimento del 95% delle somme ammissibili a pagamento entro il 15/10/2016	Raggiungimento della performance sulle somme ammissibili a pagamento	Raggiungimento del 95% delle somme ammissibili a pagamento entro il 30/06/2017	Miglioramento della performance sulle somme ammissibili a pagamento	Raggiungimento del 95% delle somme ammissibili a pagamento entro il 30/06/2018 e superamento del 95% su almeno un capitolo di spesa.
Performance di pagamento per i fondi Feasr	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico comunitario nella spesa del psr	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico N+3 comunitario nella spesa del psr il psr 2014-2020 ed eventuali trascinalenti del psr 2007/2013 entro il 31/12/2016	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico comunitario nella spesa del psr	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico N+3 comunitario nella spesa del psr il psr 2014-2020 ed eventuali trascinalenti del psr 2007/2013 entro il 31/12/2017	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico comunitario nella spesa del psr	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico N+3 comunitario nella spesa del psr il psr 2014-2020 entro il 31/12/2018
Piano Agricoltura 2.0	Adesione al progetto agricoltura 2.0 per la semplificazione della burocrazia in capo agli agricoltori	Revisione dell'Anagrafe unica delle imprese agricole e razionalizzazione /dematerializzazione dei documenti del fascicolo aziendale, precompilazione delle domande di aiuto; realizzazione di un metodo di interscambio dati con Agea e Mipaaf in ambito Sigc (agent e Power center) introduzione pagamento anticipato Pac entro il 31/12/2016	Adesione al progetto agricoltura 2.0 per la semplificazione della burocrazia in capo agli agricoltori	Definizione e realizzazione conclusiva dei metodi di interscambio dati agenti/pc per tutti i procedimenti amministrativi, Relizzazione con Agea e Mipaaf della banca unica certificata in ambiente Sian entro il 31/12/2017	Adesione al progetto agricoltura 2.0 per la semplificazione della burocrazia in capo agli agricoltori	Domanda unificata e assestamento dei processi in ambito di Sistema informativo Agricolo federato nro il 31/12/2018
Domanda Grafica" in applicazione dell'art. 17(2) del Reg. (UE) n. 809/2014	Compilazione delle domande sui fondi Feaga con il supporto di un sistema geospaziale (domanda grafica)	Utilizzo della domanda grafica per il 25% della superficie totale determinata per il regime di pagamento di base nell'anno precedente nro il 31/12/2016	Compilazione delle domande sui fondi Feaga con il supporto di un sistema geospaziale (domanda grafica)	Utilizzo della domanda grafica per il 75% della superficie totale determinata per il regime di pagamento di base nell'anno precedente	Compilazione delle domande sui fondi Feaga con il supporto di un sistema geospaziale (domanda grafica)	Utilizzo della domanda grafica per il 100% della superficie totale determinata per il regime di pagamento di base nell'anno precedente
Certificazione dei conti	Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti 2016	Assenza di rilievi di primaria importanza	Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti 2017	Assenza di valutazioni negative (inferiori a 2,5) su tutti gli indici	Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti 2018	Assenza di valutazioni negative (inferiori a 2,5) su tutti gli indici
Certificazione Iso 27001/2013	Predisposizione azioni necessarie all'ottenimento della Certificazione iso27001/2013	Ottenimento certificazione Iso27001/2013 entro il 31/12/2016	Predisposizione azioni necessarie al mantenimento della Certificazione iso27001/2013	Mantenimento certificazione Iso 27001/2013 entro il 31/12/2017	Predisposizione azioni necessarie al mantenimento della Certificazione iso27001/2013	Mantenimento ed eventuale revisione della certificazione Iso 27001/2013 entro il 31/12/2018
Razionalizzazione dei controlli	Affidamento in esterno dei controlli di condizionalità e controlli di secondo livello. Informatizzazione delle attività di controllo gestite dell'ufficio controlli dell'ente	individuazione della ditta per l'affidamento dei controlli di condizionalità e di secondo livello entro il 31/10/2016 Prosecuzione dell'attività di individuazione delle specifiche tecniche per l'implementazione ed omogeneizzazione informatica dei controlli attraverso l'inserimento, nel software dei controlli di condizionalità, dei dati delle statistiche e dei controlli caa entro il 31/12/2016	Razionalizzazione delle tecniche di rilevamento Gis e stabilizzazione delle strato catastale Catasto agricolo in ambito di sistema integrato di gestione e controllo	Realizzazione di uno strato catastale agricolo finalizzato alla correzione degli errori presenti sul censuario e certificazione della strato vettoriale (overlapping) entro il 31/12/2017	Sperimentazione delle nuove possibilità tecnologiche in ambito di controlli zootecnici. Semplificazione dei procedimenti e dematerializzazione della documentazione amministrativa in ambito di controlli sulle aziende agricole.	Avvio di progetti di controllo tramite sensori, droni, immagini georiferite. Predisposizione nuovo manuale di controlli sulle aziende agricole entro il 31/12/2018